

Regione Piemonte

Città Metropolitana di Torino



COMUNE DI VOLPIANO

**LAVORI DI URBANIZZAZIONE IN AREE CASCINA VERDINA -  
TRASLAZIONE CANALE BENDOLINO**

**PROGETTO DEFINITIVO**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMMITTENTE

**RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

Elaborato	Scala
4	-
CODICE: 17029-D06-0	
REVISIONE	DATA
0	APR.2020



**PROGETTISTI:**

*Dott. Ing. Bartolomeo VISCONTI*

*Dott. Ing. Luca GATTIGLIA*

*Dott. Ing. Chiara PALESE*

EDes Ingegneri Associati P.IVA 10759750010  
Via Postumia 49, 10142 Torino Tel. +39 011.0262900 Fax. +39 011.0262902  
www.edesconsulting.eu edes@edesconsulting.eu



**COMUNE DI VOLPIANO**

**LAVORI DI URBANIZZAZIONE IN AREE CASCINA VERDINA –  
TRASLAZIONE CANALE BENDOLINO**

**RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

---

**INDICE**

1. PREMESSA.....	1
2. RICHIEDENTE.....	1
3. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO .....	1
4. OPERA CORRELATA A:.....	1
5. CARATTERE DELL'INTERVENTO:.....	1
6. DESTINAZIONE D'USO.....	1
7. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA.....	1
8. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO .....	2
9. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO.....	2
10. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA .....	2
11. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004).....	2
12. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA .....	2
13. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA.....	2
14. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.....	3
15. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO.....	3

**ALLEGATI**

1. *Documentazione fotografica*
2. *Inquadramento su CTR – scala 1:5.000*
3. *Inquadramento su ortofoto – scala 1:5.000*
4. *P.R.G.C.*
5. *Carta dei suoli – scala 1:50.000*
6. *Beni paesaggistici (PPR - Piano Paesaggistico Regionale) - scala 1:25.000*
7. *Ambiti e unità di paesaggio (PPR - Piano Paesaggistico Regionale) - scala 1:250.000*
8. *Componenti paesaggistiche (PPR - Piano Paesaggistico Regionale) - scala 1:25.000*

---

## 1. PREMESSA

La presente relazione è redatta ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione paesistica-ambientale ai sensi del D.lgs 42/04 e DPCM 12/12/2005. Infatti, parte del territorio interessato dall'intervento rientra nella fattispecie di vincoli paesaggistici previsti all'art. 142 comma 1:

*lettera g) "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227", in parte presenti nell'area di intervento.*

Gli interventi ricadono nell'allegato B del DPR 13/02/2017 in quanto "B.39 interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale" e "B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine" quindi rientranti nella procedura di autorizzazione semplificata.

---

## 2. RICHIEDENTE

Comune di Volpiano, Piazza Vittorio Emanuele II, n.12 10088 Volpiano (TO).

---

## 3. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Gli interventi in progetto hanno come obiettivo l'adeguamento della sezione del canale esistente in terra a completamento della riqualificazione dell'area che prevede la traslazione del canale Bendolino verso sud e la realizzazione del nuovo tratto di viabilità di connessione tra corso Piemonte e Corso Europa. E' da specificare che il tratto di canale ricadente in area tutelata è stato parzialmente già realizzato in scavo da parte del Comune di Volpiano con ordinanza del Sindaco n.4643 del 08/06/2017, lavori eseguiti tra maggio e giugno 2018 dalla ditta incaricata, sfruttando la presenza di un fosso esistente. Le opere di completamento della sezione corrente del canale, all'interno dell'area tutelata consistono nella realizzazione della protezione antiersiva delle scarpate con successiva semina. Al di fuori dell'area tutelata verrà completata la traslazione del canale Bendolino

---

## 4. OPERA CORRELATA A:

Corsi d'acqua parzialmente regolato.

---

## 5. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

Permanente, fisso.

---

## 6. DESTINAZIONE D'USO

L'intervento ricade in aree urbane a ridosso di aree produttive, secondo PRGC sono "spazi e attrezzature di servizio" e in sono "spazi e attrezzature di servizio per verde"

---

## 7. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

---

Area a ridosso di zona di vocazione industriale con vegetazione naturale in prossimità dei laghetti esistenti. Per la sua collocazione in prossimità della viabilità principale, è spesso utilizzata come deposito abusivo di rifiuti di vario genere al punto di essere oggetto di apposita ordinanza di somma urgenza da parte del Sindaco, per la realizzazione di trincee e riporti al fine di impedire l'accesso alla zona e scongiurare danni di tipo ambientale.

---

## 8. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

---

Area prevalentemente pianeggiante.

---

## 9. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

---

Si rimanda alla cartografia in allegato.

---

## 10. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

---

Si rimanda agli allegati.

---

## 11. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004)

---

Le opere in progetto ricadono in territorio tutelato ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs 22 gennaio 2004 n° 42, art. 142 comma 1:

· *lettera g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.*

---

## 12. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

---

L'area in oggetto è ubicata nel Comune di Inverso Volpiano in prossimità della SP 40.

Dal punto di vista paesaggistico l'area è caratterizzata da un contesto antropizzato, in area industriale.

La zona all'interno dell'area tutelata è caratterizzata dalla presenza del canale a sezione trapezia che costituisce il tratto terminale del canale Bendolino già realizzato con ordinanza Sindacale nel maggio 2018. La vegetazione nell'intorno dei laghetti è di tipo arbustivo e non verrà rimossa nel corso della realizzazione del completamento della protezione spondale del canale esistente.

Nel tratto di monte, al di fuori dell'area tutelata, il paesaggio è caratterizzato dalla presenza della SP 40 e della zona industriale.

Non sono presenti percorsi verso luoghi di culto, simboli o beni storico-architettonici tutelati o altro nell'area di intervento.

---

## 13. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

---

Gli interventi in progetto hanno come obiettivo la traslazione verso sud del tracciato del canale Bendolino tale da consentire una riqualificazione dell'area e la realizzazione del nuovo tratto di viabilità di connessione tra corso Piemonte e Corso Europa.

Nel dettaglio, gli interventi in progetto sono:

1. Rettifica del tracciato in corrispondenza del tratto intubato nel parcheggio dello stabilimento Coral, ai fini di adattarlo alla nuova posizione planimetrica del canale a valle. Il tratto verrà realizzato con scatolari in c.a. prefabbricati di dimensioni 2.50 x 2.50 m per una lunghezza complessiva di circa 28 m. Si prevede necessariamente la rimozione ed il successivo ripristino della pavimentazione del piazzale esistente (TRATTO 1);
2. Realizzazione del tratto a cielo aperto con sezione trapezia da valle del piazzale Coral, fino all'attraversamento in progetto di corso Piemonte. Nel tratto, lungo circa 227 m, è ricompresa la realizzazione di muri d'ala di testata in calcestruzzo armato di collegamento tra il tratto intubato realizzato nel piazzale ed il tratto in scavo (TRATTO 2); nel tratto immediatamente a monte dello scatolare di Corso Piemonte, il piano campagna esistente è caratterizzato da quote circa 50-60 cm più basse rispetto alle aree circostanti; in questo tratto si prevede di realizzare un limitato arginello, necessario per garantire una sezione di deflusso di caratteristiche omogenee, realizzato con materiale proveniente dagli scavi; in questo modo la sezione del canale nell'intero tratto consente di garantire franchi omogenei rispetto alle portate di dimensionamento;
3. Realizzazione del tratto intubato per una lunghezza totale di 16 m per consentire l'attraversamento del sedime stradale del futuro tratto di corso Piemonte. Tale tratto verrà realizzato con conci scatolari prefabbricati di dimensioni 2.50 x 2.50 m (TRATTO 3). I raccordi con la sezione in scavo di monte e a valle saranno realizzati con muri d'ala a sezione variabile con altezza massima in elevazione pari a 3.00 m e spessore di 30 cm.
4. Realizzazione del tratto terminale del canale a cielo aperto a partire da valle dell'attraversamento del sedime di corso Piemonte e l'immissione nel canale esistente a valle del laghetto per una lunghezza di circa 314 m (TRATTO 4), di cui 270 m già realizzati in scavo nel maggio del 2018.
5. Sistemazione del materiale di scavo a parziale ritombamento del tracciato esistente del canale utilizzando il materiale proveniente dagli scavi; a questo proposito si precisa che si prevede la preparazione delle aree mediante decespugliamento e/o taglio della vegetazione esistente e successivo scarico del materiale proveniente dagli scavi con sistemazione in sagoma e rullatura.

#### **14. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Gli effetti sul paesaggio connessi con la realizzazione dell'opera saranno soprattutto di carattere temporaneo in quanto legati alla fase di cantiere a causa del traffico, del sollevamento di polveri e delle emissioni rumorose ed inquinanti dei mezzi d'opera.

A regime le opere saranno di limitata estensione ed elevazione, trattandosi di un canale a sezione trapezia di altezza massima pari a 2.50 m con sponde rinverdate.

La percezione complessiva del luogo quindi non subirà variazioni significative, trattandosi principalmente di opere non visibili o simili alla conformazione attuale del territorio. Il canale Bendolino infatti già attraversa l'area tutelata con una sezione in terra, sia nella porzione nord in cui attualmente scarica nel laghetto, sia nella porzione sud in cui è presente la traccia già scavata in sezione del nuovo tracciato del canale che a regime intersecherà il fosso di scarico di valle del laghetto.

#### **15. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Le interferenze di carattere temporaneo legate all'installazione cantieristica sono mitigabili adottando le opportune tecniche di cantiere, sia in merito alle tempistiche che ai mezzi impiegati.

Per rendere estremamente limitato l'impatto di carattere permanente le sponde del canale verranno protette con rete grimpante antierosiva al fine di accelerare il rinverdimento previsto in progetto mediante semina.

ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





**FOTO 1** – Stato attuale tratto di canale già parzialmente realizzato in scavo in prossimità del laghetto esistente intersezione con fosso esistente



**FOTO 2** – Vista da valle verso monte tratto di canale già parzialmente realizzato in scavo





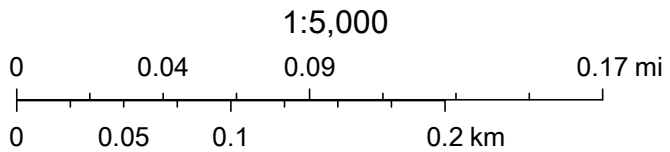
**FOTO 3** – Laghetto esistente in prossimità dello sbocco di valle del canale Bendolino



**FOTO 4** – Tratto terminale dello scavo già realizzato vista da valle verso monte, adiacenza S.P. 40



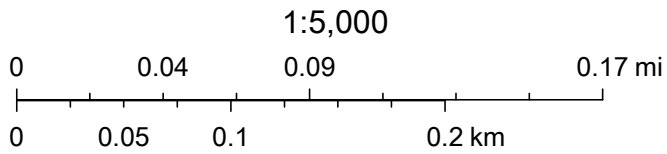
April 7, 2020





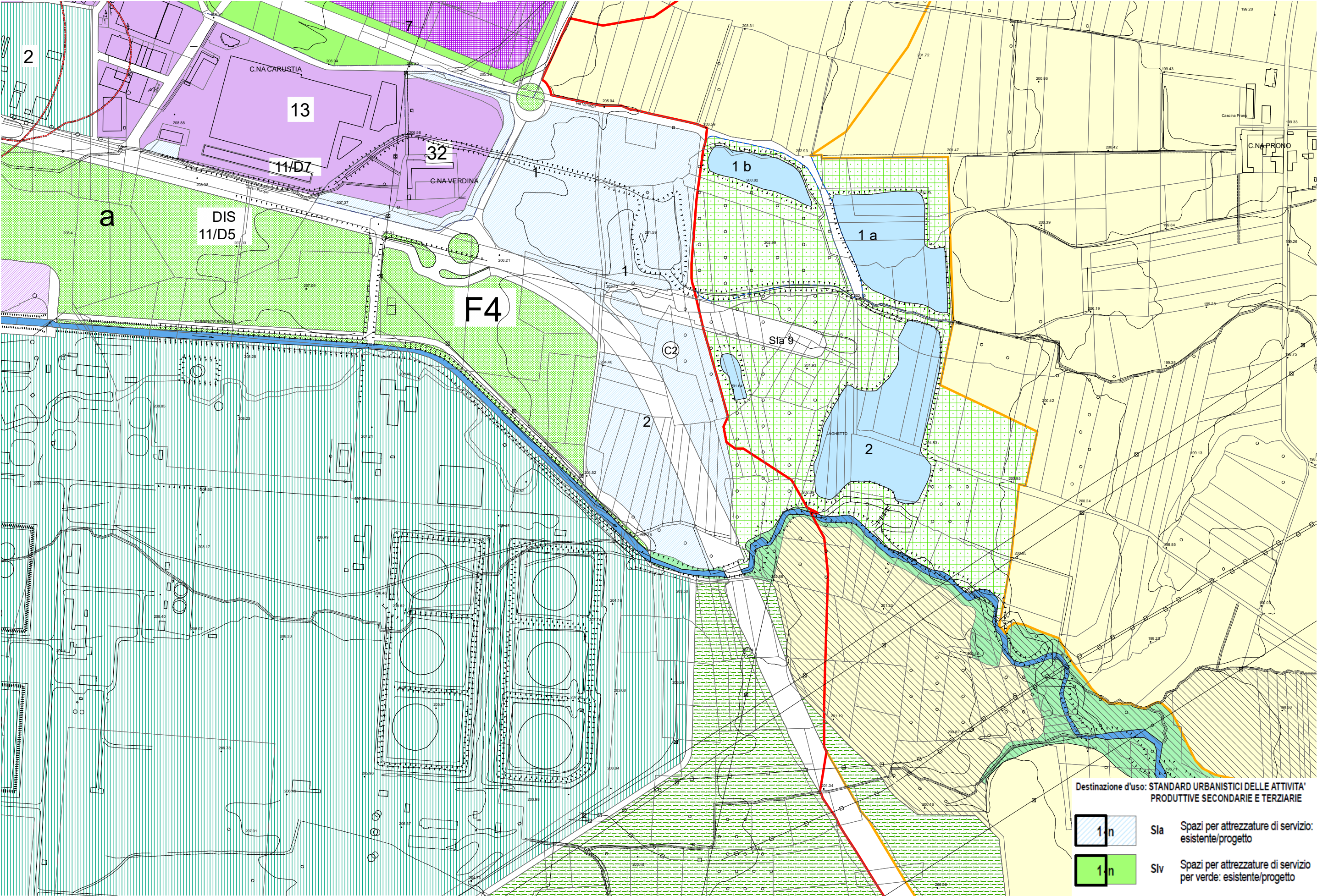


April 7, 2020



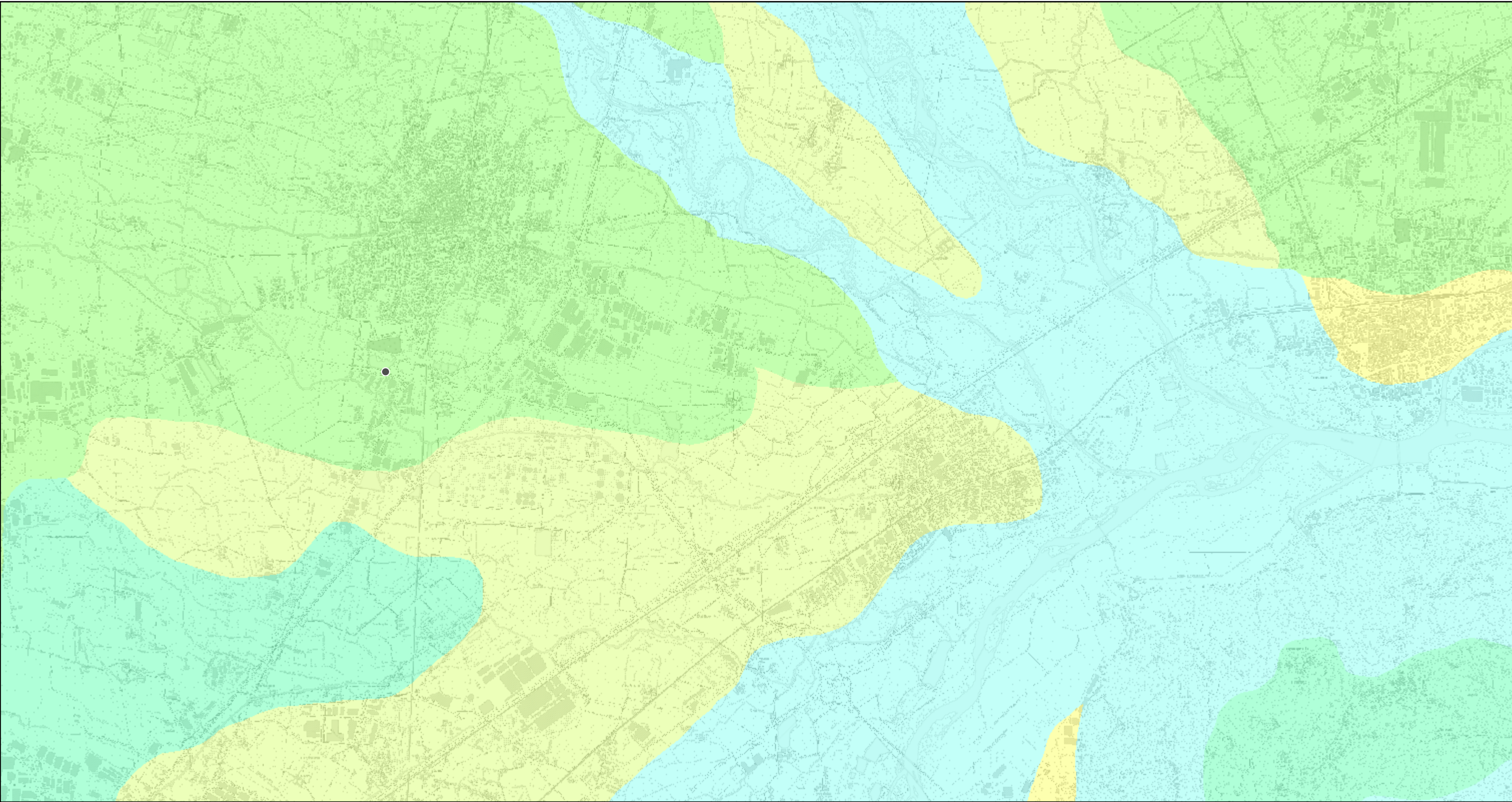
ARPA PIEMONTE





















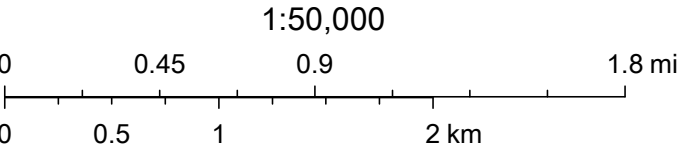


ALLEGATO 5 - ESTRATTO CARTA USO DEI SUOLI



April 7, 2020

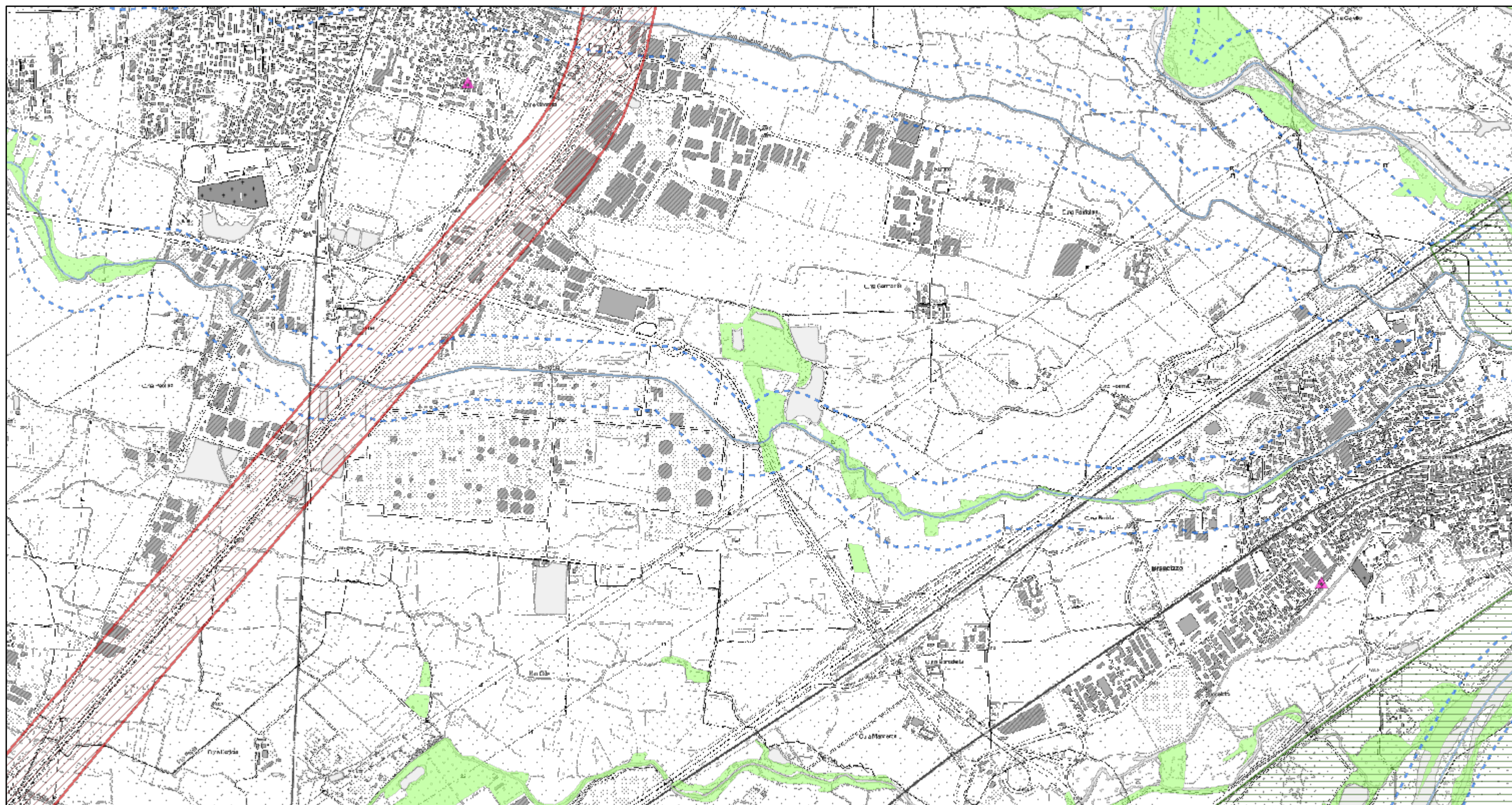
Classe di capacita uso			Classe di capacita uso		
	I - Prima		V - Quinta		VII - Settima
	II - Seconda		VI - Sesta		IV - Quarta
	III - Terza		VIII - Ottava		V - Quinta
			n.d.		VII - Settima
					I - Prima
					VI - Sesta
					VIII - Ottava
					n.d.
					IV - Quarta



ARPA Piemonte



## ALLEGATO 6 - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE - BENI PAESAGGISTICI



April 7, 2020

■ Lettera m - Le zone di interesse archeologico - art 23 NdA

▲ Lettera h - Le zone gravate da usi civici - art 33 NdA

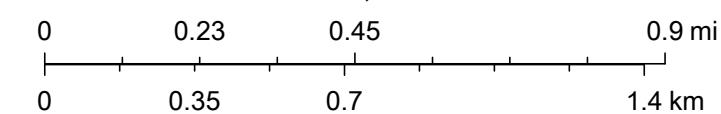
■ Lettera g - I territori coperti da foreste e da boschi - art 16 NdA

■ Lettera f - I parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi - art 18 NdA

■ Lettera e - I circhi glaciali - art 13 NdA

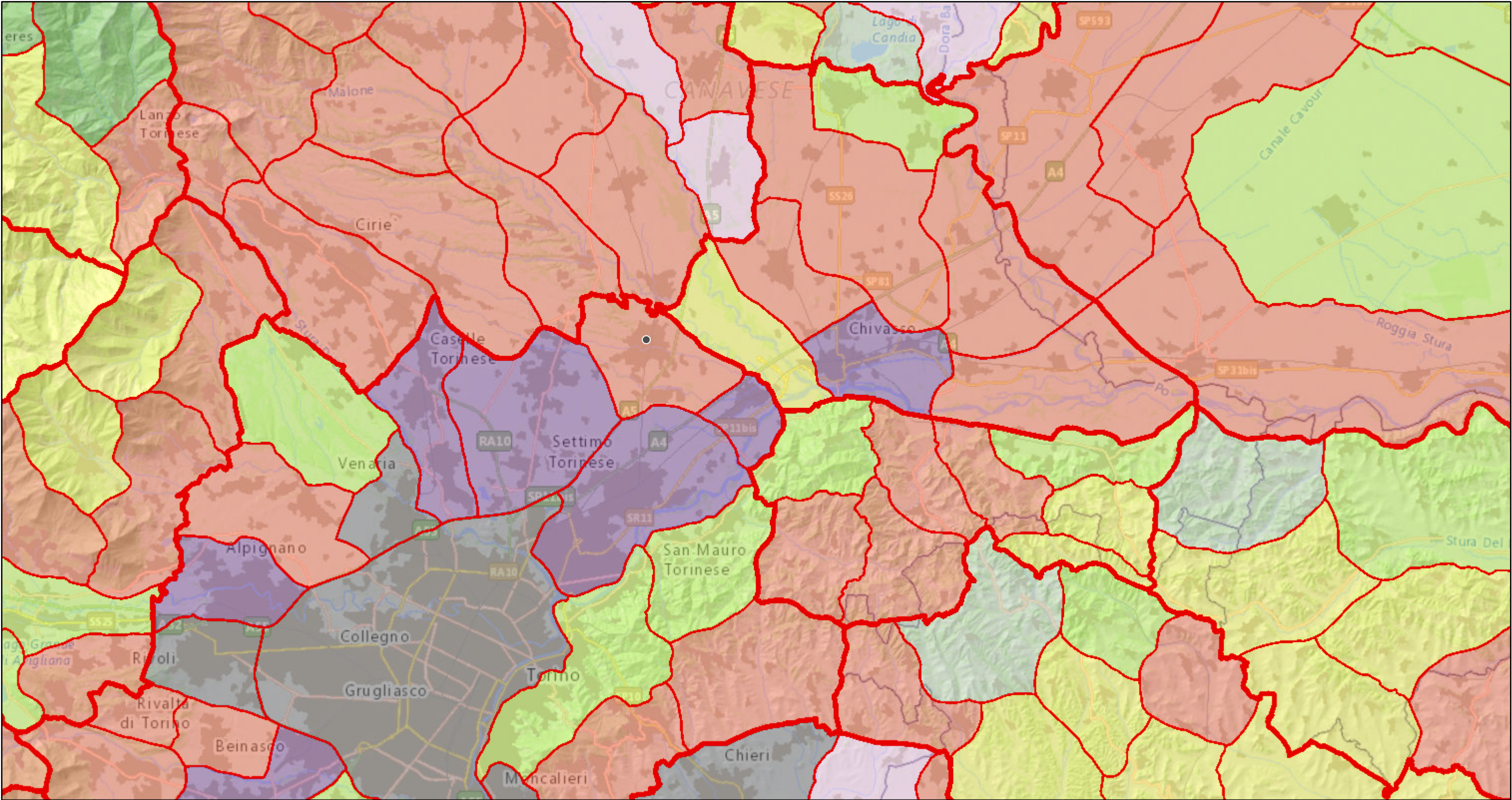
◆ Lettera e - I ghiacciai - art 13 NdA

1:25,000





ALLEGATO 7 - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE - AMBITI E UNITA' DI PAESAGGIO



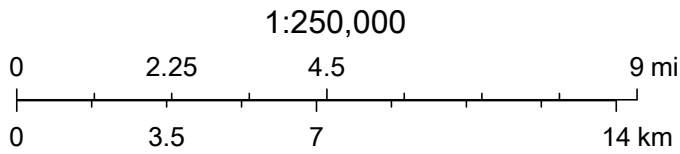
April 7, 2020

Tipologie normative delle UP

- naturale integro e rilevante
- naturale/rurale integro
- rurale integro e rilevante

- naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti
- urbano rilevante alterato
- naturale/rurale o rurale a media rilevanza e buona integrita'
- naturale/rurale o rurale a media rilevanza e integrita'

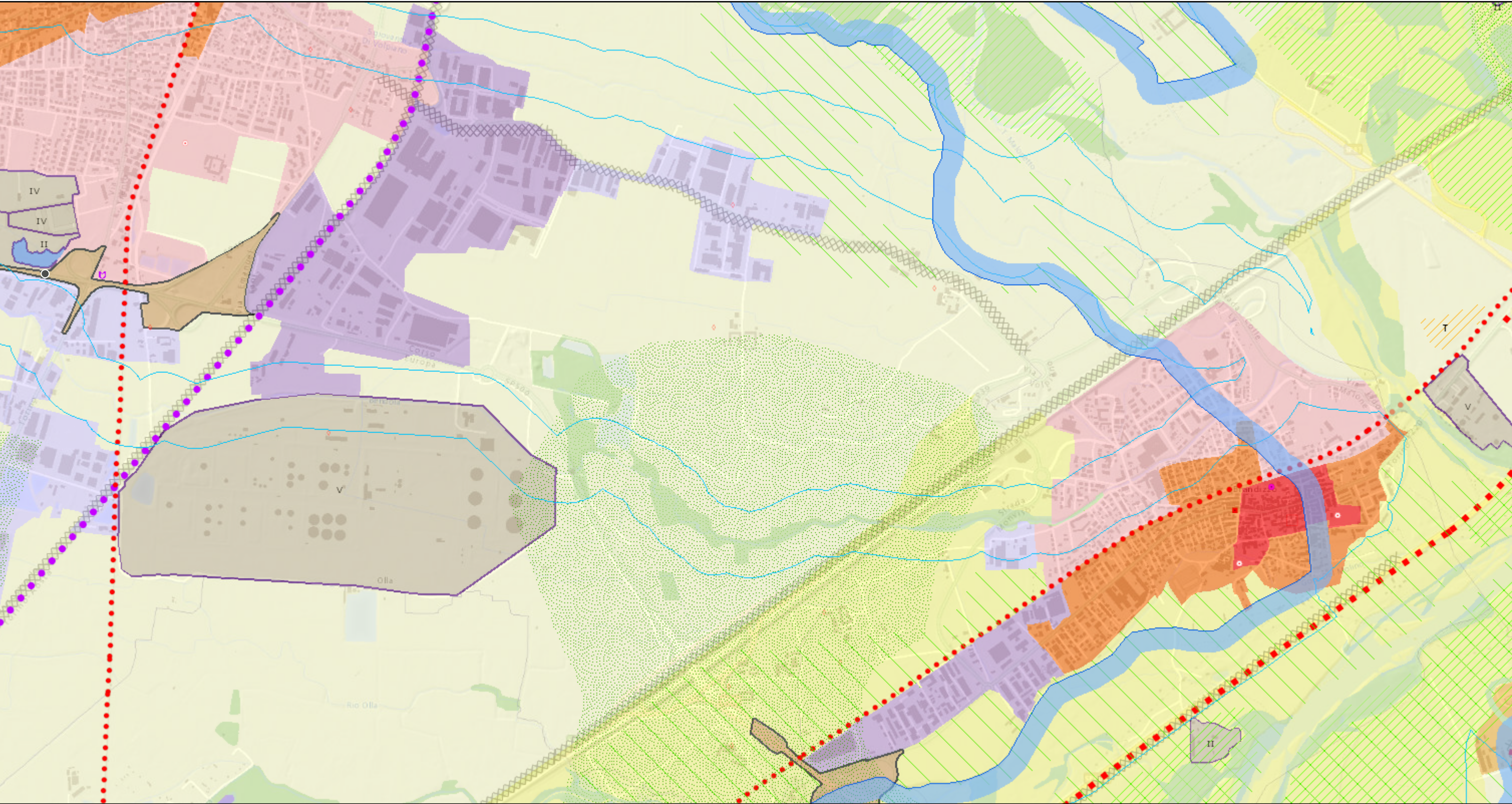
- rurale/insediato non rilevante
- rurale/insediato non rilevante alterato
- Unita di Paesaggio
- Ambiti di Paesaggio



Progetto Risknat - Base topografica transfrontaliera, Arpa Piemonte



ALLEGATO 8 - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE - COMPONENTI PAESAGGISTICHE

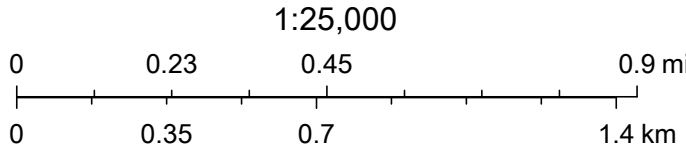


April 7, 2020

- ⊗ Elementi di criticità lineari
  - Elementi di criticità puntuali
  - Alpeggi e insediamenti rurali di alta quota - m.i. 15
- Morfologie insediative
- Urbane consolidate dei centri maggiori - m.i. 1
  - Urbane consolidate dei centri minori - m.i. 2
  - Tessuti urbani esterni ai centri - m.i. 3

- Tessuti discontinui suburbani - m.i. 4
- Insediamenti specialistici organizzati - m.i. 5
- Area a dispersione insediativa prevalentemente residenziale - m.i. 6
- Area a dispersione insediativa prevalentemente specialistica - m.i. 7
- "Insule" specializzate - m.i. 8 (art. 39, c. 1, lett. a, punto I)
- "Insule" specializzate - m.i. 8 (art. 39, c. 1, lett. a, punto II)
- "Insule" specializzate - m.i. 8 (art. 39, c. 1, lett. a, punto III)
- "Insule" specializzate - m.i. 8 (art. 39, c. 1, lett. a, punto IV)
- "Insule" specializzate - m.i. 8 (art. 39, c. 1, lett. a, punto V)
- Complessi infrastrutturali - m.i. 9
- Aree rurali di pianura o collina - m.i. 10
- Sistemi di nuclei rurali di pianura, collina e bassa montagna - m.i. 11

- Villaggi di montagna - m.i. 12



Progetto Risknat - Base topografica transfrontaliera, Arpa Piemonte